

DELIBERAZIONE – PROG. N.

02/2011

Approvata il 14/10/2011

COPIA



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE

D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno **duemilaundici**, il giorno **14** del mese di **Ottobre** alle **ore 16,30** presso la Sala Consiliare del Comune di Castel San Giovanni, si sono riuniti i componenti l'Assemblea dei Soci di cui all'art. 8 dello Statuto di ASP AZALEA nelle persone dei Sigg.ri:

Comune	Quota di rappresentanza	Sindaco o delegato	Presente	Assente
Agazzano	5	Cignatta Lino	X	
Bobbio	5	Rossi Marco		x
Borgonovo V. Tidone	518,56	Barbieri Roberto	X	
Calendasco	5	Zangrandi Francesco	X	
Caminata	2	Dovati Danilo	X	
Castel San Giovanni	393,44	Capelli Carlo Giovanni	X	
Cerignale	2	Castelli Massimo		x
Coli	4	Poggi Massimo		x
Corte Brugnatella	3	Albertelli Emilia		x
Gazzola	4	Maserati Simone		x
Gossolengo	5	Rossi Francesca	X	
Gragnano Tr.nse	5	Barocelli Andrea	X	
Nibbiano	5	Dotti Giovanni		x
Ottone	3	Piazza Giovanni		x
Pecorara	3	Albertini Franco	X	
Pianello Val Tidone	5	Pilla Daniela	X	
Piozzano	3	Repetti Bruno		x
Rivergaro	6	Martini Pietro	X	
Rottofreno	6	Veneziani Raffaele		x
Sarmato	5	Tanzi Anna		x
Travo	5	Valla Roberta	X	
Zerba	2	Borrè Claudia		x
Ziano P.no	5	Ghilardelli Manuel	X	

Oggetto: **BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010. APPROVAZIONE.**

Il Presidente neoeletto Barbieri concede la parola al Vice Presidente dell'ASP, Paolo Balduini, affinché introduca il presente punto all'O.d.G.

Dopo una breve relazione riassuntiva ed illustrativa dell'argomento, Barbieri dichiara aperto il dibattito.

BAROCELLI (Gagnano): comunica la propria astensione dal voto, per coerenza con l'astensione fatta in sede di approvazione del corrispondente preventivo.

ALBERTINI (Pecorara) : chiede chiarimenti in merito al Piano di rientro, in particolare in merito alla retribuzione della figura dirigenziale.

CIGNATTA (Agazzano) : afferma che andrà messa tutta l'attenzione possibile alle fasi di realizzazione del Piano di rientro ed andrà quindi effettuato un attento monitoraggio.

MARTINI (Rivergaro) : annuncia anch'egli la propria astensione, a cui si associano i rappresentanti dei Comuni di Gossolengo e Travo.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

RAMMENTATO che, ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004 " Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:

- hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
- si dotano, nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta regionale, dei seguenti documenti contabili:
 - piano programmatico
 - bilancio pluriennale di previsione
 - bilancio annuale economico preventivo
 - bilancio consuntivo di esercizio con allegato bilancio sociale delle attività

VISTI:

- ▶▶ gli articoli 2, e 38 del vigente Statuto;
- ▶▶ lo schema tipo di Regolamento di contabilità per le ASP, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 12/3/2007, n° 279;

PRESO ATTO CHE

- con la propria precedente deliberazione, assunta in data 16 settembre 2010, n. 10 è stato approvato il Piano programmatico 2010-2012, il Bilancio pluriennale di Previsione 2010-2012 ed il Bilancio annuale economico preventivo 2010;
- l'art. 14, comma 1, lettera e) del vigente Statuto prevede in capo all'Assemblea dei Soci l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio consuntivo con allegato il Bilancio sociale delle attività;

VISTE

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 17 assunta in data 24 agosto 2011, recante "Approvazione proposta di Bilancio consuntivo di ASP AZALEA – esercizio 2010";

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 14 settembre 2011 recante “Approvazione Bilancio sociale delle attività -esercizio 2010”

ATTESO che

- Con deliberazione n. 1133 del 27 LUGLIO 2009 la Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna ha nominato il Revisore Unico di ASP AZALEA;
- il Revisore Unico, come previsto dall’art. 30, comma 3, del vigente Statuto, ha redatto l’apposita relazione per l’Assemblea dei Soci, che accompagna la proposta di Bilancio consuntivo 2010 (prot. 2886 del 2 settembre 2010);

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge e con l’astensione dal voto dei rappresentanti dei Comuni di Gragnano, Gossolengo, Rivergaro e Travo,

DELIBERA

1) Di approvare la previsione finale dell’esercizio 2010 di ASP AZALEA contenuta nei seguenti documenti allegati e parti integranti della presente deliberazione:

“Bilancio consuntivo di esercizio al 31.12.2010”, a sua volta costituito da:

- Stato patrimoniale (allegato A)
- Conto economico (allegato B)
- Nota integrativa (allegato C)

“Relazione sulla gestione” (allegato D)

“Bilancio sociale 2010 di ASP AZALEA”.

=====

Dopo di che è stato redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è stato debitamente sottoscritto.

Il Segretario
F.to (Maria Beatrice Cazzola)

Il Presidente
F.to (Roberto Barbieri)

STATO PATRIMONIALE ANNO 2010

ATTIVO

Esercizio 2009 Esercizio 2010

A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.105.308,88	8.092.991,55
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.321,20	25.694,16
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	27.321,20	25.694,16
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	30.851,76	32.995,73
F.do amm.to software ed altri diritti	-3.530,56	-7.301,57
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.897.230,18	7.886.539,89
Fabbricati del patrim. indisponibile	6.420.677,43	6.314.523,32
Fabbricati del patrim. indisponibile	6.621.302,90	6.717.494,54
F.do amm.to fabbr. patr. indisponibile	-200.625,47	-402.971,22
Fabbricati del patrim. disponibile	80.525,12	78.008,97
Fabbricati del patrim. disponibile	83.041,27	83.041,27
F.do amm.to fabbricati del patr. disp.	-2.516,15	-5.032,30
Impianti e macchinari	196.949,86	209.808,23
Impianti e macchinari	209.108,92	233.645,10
F.do amm.to impianti e macchinari	-12.159,06	-23.836,87
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	212.617,34	237.352,91
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	228.242,06	269.234,89
F.do amm.to attrezz. socio-ass. e sanit.	-15.624,72	-31.881,98
Mobili e arredi	787.054,87	853.032,78
Mobili e arredi	835.202,37	949.915,19
F.do amm.to mobili e arredi	-48.147,50	96.882,41
Mobili e arredi di pregio artistico	38.632,50	38.632,50
F.do amm.to mobili e arredi di pregio	0,00	0,00
Macchine d'ufficio, computers	80.775,37	78.330,99
Macchine d'ufficio, computers	87.384,50	94.132,09
F.do amm.to macchine d'ufficio,computers	-6.609,13	-15.801,10
Automezzi	22.853,00	22.853,00
F.do amm.to automezzi	0,00	0,00
Altri beni	57.144,69	53.997,19
Altri beni	61.386,63	61.386,63
F.do amm.to altri beni	-4.241,94	7.389,44
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	180.757,50	180.757,50
Partecipazioni in società di capitali	180.757,50	180.757,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.483.389,47	3.493.856,97
RIMANENZE	33.186,10	40.736,91
Rimanenze beni socio-sanitari	18.077,40	19.349,18
Rimanenze beni tecnico economici	15.108,70	21.387,73
CREDITI	5.443.234,47	3.993.880,47
Crediti verso utenti	4.687.895,90	3.723.030,16
Crediti verso utenti	4.695.895,90	3.728.089,19
F.do svalutazione crediti verso utenti	-8.000,00	-5.059,03
Crediti verso la Regione Emilia-Romagna	60.000,55	0,00

Crediti vs. lo Stato ed altri Enti pubb.	163.001,13	162.995,82
Crediti verso società partecipate	170.732,50	0,00
Crediti verso altri soggetti privati	256.540,43	87.937,70
Crediti x fatture da emettere e note accredito da ricevere	105.063,96	19.916,79
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.968,90	-540.760,41
Cassa	1.322,60	603,83
C/c bancari	5.646,30	-541.364,24
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.348,87	3.897,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.348,87	3.897,00
Ratei attivi	2.523,32	0,00
Risconti attivi	1.825,55	3.897,00
PERDITA ESERCIZIO		200.381,23
TOTALE ATTIVO	13.593.047,22	11.791.126,75

<u>PASSIVO</u>	Esercizio 2009	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO	4.830.838,46	4.554.724,37
FONDO DI DOTAZIONE	-3.021.987,67	-3.021.987,67
Fondo di dotazione	-3.021.987,67	-3.021.987,67
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.852.826,13	7.575.425,14
Contributi in c/capitale	7.852.826,13	7.897.857,03
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0,00	1.286,90
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	1.286,90
	1.286,90	
B) FONDI RISCHI E ONERI	7.322,12	14.962,29
ALTRI FONDI	7.322,12	14.962,29
Altri fondi	7.322,12	14.962,29
D) DEBITI	8.748.970,13	7.202.645,20
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI	2.353.294,30	2.204.228,72
Debiti per mutui e prestiti	2.353.294,30	2.204.228,72
DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	75,53	0,00
Debiti verso istituto tesoriere	75,53	0,00
DEBITI PER ACCONTI	69.407,44	625,20
Clients conto anticipi	69.407,44	625,20
DEBITI VERSO FORNITORI	4.754.866,19	3.315.285,04
Debiti verso fornitori	4.754.866,19	3.315.285,04
DEBITI TRIBUTARI	142.562,38	182.915,71
Debiti vs. erario	142.562,38	182.915,71
DEBITI VS. IST. DI PREV. E DI SICUREZZA	203.425,40	198.412,14
Debiti vs. INPS INAIL INPDAP	203.425,40	198.412,14
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	186.147,67	254.043,91
Debiti verso personale dipendente	186.147,67	254.043,91
ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI	240.529,65	215.942,85
Altri debiti verso privati	240.529,65	215.942,85
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	798.661,57	831.191,63
Debiti per fatture da ricevere.e note accredito da emettere	798.661,57	831.191,63
E) RATEI E RISCONTI	4.629,61	18.794,89
RATEI PASSIVI	4.629,61	18.794,89
Ratei passivi	4.629,61	18.794,89
TOTALE PASSIVO	13.593.047,22	11.791.126,75

Allegato B) alla deliberazione Assemblea dei Soci n. 02 del 14 ottobre 2011

1° Livello	2° Livello	3° Livello	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione assoluta	Variazione %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			10.281.359,72	10.320.473,85	39.114,13	0,4
	RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.		9.727.057,47	9.648.202,74	-78.854,73	-0,81
		Rette	8.229.846,37	5.784.448,10	2.445.398,27	-29,71
		Oneri a rilievo sanitario	905.760,00	2.196.368,91	1.290.608,91	142,49
		Concorsi rimb. e recup. per attività in conv.	483.100,10	1.594.020,74	1.110.920,64	229,96
		Altri ricavi	108.351,00	73.364,99	34.986,01	-32,29
	COSTI CAPITALIZZATI		289.021,10	277.400,99	11.620,11	-4,02
		Quota per utilizzo contributi in c/cap.	289.021,10	277.400,99	11.620,11	-4,02
	PROVENTI E RICAVI DIVERSI		210.184,25	244.870,12	34.685,87	16,50
		Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	174.000,00	175.115,03	1.115,03	0,64
		Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	34.184,25	46.758,90	12.574,65	36,78
		Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	2.000,00	22.996,19	20.996,19	1049,81
	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		55.096,90	150.000,00	94.903,10	172,25
		Contributi c/esercizio dalla Provincia	49.996,90	50.000,00	3,10	0,01
		Contributi da Azienda Sanitaria	-	100.000,00	100.000,00	100,00
		Altri contributi da privati	5.100,00	-	5.100,00	-100,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			9.919.175,24	10.164.158,56	244.983,32	2,5
	ACQUISTI BENI		262.118,90	290.411,22	28.292,32	10,79
		Acquisti beni socio - sanitari	119.035,64	113.085,20	5.950,44	-5,00
		Acquisti beni tecnico - economici	143.083,26	177.326,02	34.242,76	23,93
	ACQUISTI DI SERVIZI		5.129.809,92	5.357.880,37	228.070,45	4,45
		Acq. serv. per gest. attività socio-san	2.023.899,08	2.173.656,13	149.757,05	7,40
		Servizi esternalizzati	1.511.403,89	1.470.000,70	41.403,19	-2,74
		Trasporti	14.670,01	14.940,02	270,01	1,84
		Consulenze socio sanitarie e ass.	15.933,56	10.701,00	5.232,56	-32,84
		Altre consulenze	61.616,84	76.260,30	14.643,46	23,77
		Lavoro interinale e altre forme di coll.	459.445,42	560.479,62	101.034,20	21,99
		Utenze	862.081,25	803.962,99	58.118,26	-6,74
		Manutenzioni e riparazioni ordinarie	117.013,05	169.544,52	52.531,47	44,89
		Costi per organi Istituzionali	28.600,00	45.330,50	16.730,50	58,50
		Assicurazioni	16.434,19	16.147,92	286,27	-1,74
		Altri servizi	18.712,63	16.856,67	1.855,96	-9,92
	GODIMENTO DI BENI DI TERZI		89.302,10	84.815,44	4.486,66	-5,02
		Affitti			-	-25,21

1° Livello	2° Livello	3° Livello	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione assoluta	Variazione %
			40.000,00	29.917,81	10.082,19	
		Canoni di locazione finanziaria	160,64	-	160,64	-100,00
		Service	49.141,46	54.897,63	5.756,17	11,71
	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE		4.099.247,96	4.063.338,22	35.909,74	-0,88
		Salari e stipendi	3.209.753,22	3.162.139,82	47.613,40	-1,48
		Oneri sociali	889.494,74	899.269,35	9.774,61	1,10
		Altri costi personale dipendente	0,00	1.929,05	1.929,05	100,00
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		293.454,53	297.642,36	4.187,83	1,43
		Ammortamenti delle imm. immateriali	3.530,56	3.771,01	240,45	6,81
		Ammortamenti delle imm. materiali	289.923,97	293.871,35	3.947,38	1,36
	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-33.186,10	-7.550,81	25.635,29	-77,25
		Variazione rimanenze dei beni socio-sanitari	-18.077,40	-1.794,58	16.282,82	-90,07
		Variaz. rimanenze dei beni tecnico-econom.	-15.108,70	-5.756,23	9.352,47	-61,90
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		78.427,93	77.621,76	806,17	-1,03
		Costi amministrativi	44.316,58	35.617,8	8.698,76	-19,63
		Imposte non sul reddito	324,93	2.119,37	1.794,44	552,25
		Tasse	33.786,42	39.884,57	6.098,15	18,05
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			362.184,48	156.315,29	-205.869,19	-2,09
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			107.637,11	68.270,91	39.366,20	-36,6
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		6.154,81	897,23	5.257,58	
		Interessi attivi bancari e post.	6.154,81	-	6.154,81	-100,00
		Interessi attivi da clienti	0,00	897,23	897,23	100,00
	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.		113.791,92	69.168,14	44.623,78	-39,22
		Interessi passivi su mutui	84.627,94	44.212,83	40.415,11	-47,76
		Interessi passivi bancari	16.396,76	9.281,51	7.115,25	-43,39
		Oneri finanziari diversi	-12.767,22	-15.673,80	2.906,58	22,77
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			10.050,00	9.874,12	19.924,12	-198,2
	PROVENTI		10.050,00	25.150,00	15.100,00	150,25
		Donazioni, lasciti ed erogazioni libere	10.050,00	25.150,00	15.100,00	150,25
	ONERI					
		Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	35.024,12	35.024,12	100,00
A-B+C+D+E			264.597,37	78.170,26	186.427,11	-70,5
I) IMPOSTE E TASSE			263.310,47	278.551,49	15.241,02	5,8
	IMPOSTE SUL REDDITO		263.310,47	278.551,49	15.241,02	5,79
		Irap	-263.310,47	-278.551,49	-15.241,02	5,79
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO			1.286,90	-200.381,23	-201.668,13	
	UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO		1.286,90	-200.381,23	-201.668,13	

Allegato C) alla deliberazione Assemblea dei Soci n. 02 del 14 ottobre 2011

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo del Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla Del. G.R. n° 279 del 12 marzo 2007, dal manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia -Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC)

Il fondo di dotazione iniziale iscritto nel bilancio di esercizio 2010 recepisce nella sua composizione, pur non cambiando le risultanze economico-patrimoniali, le indicazioni dello schema tipo di regolamento di contabilità della Regione Emilia-Romagna del 12/3/2007 dove è previsto la determinazione del fondo attraverso la costituzione dei "Contributi in conto capitale iniziali" che saranno stornati ogni anno della quota di sterilizzazione in base alla determinazione degli ammortamenti dei cespiti ante 2009.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci non espressamente riportate nella presente nota integrativa si intendono a saldo zero..

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario(incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice Civile ai punti 1), 2), 3), e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne o presso terzi, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti .

Esse sono state ammortizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Regionale di Contabilità.

Detta categoria, essendo unicamente costituita da:

1. migliorie apportate a beni di terzi,
2. software,

3. altre immobilizzazioni immateriali pluriennali da ammortizzare;
non contiene immobilizzazioni immateriali per la cui contabilizzazione risulti necessario parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile(vedasi Art. 2426 del C.C. comma 1 punti 5 e 6).

Si precisa che i beni immateriali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 acquisiti nel corso dell'anno 2010 sono stati iscritti fra le immobilizzazioni, ed ammortizzati integralmente 100%)nell'esercizio di acquisizione

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili all'1.1.2009 sono stati iscritti sulla base del criterio proposto dal Regolamento Regionale di Contabilità ovvero:

per i beni immobili, valore catastale rivalutato del 5%;

Gli impianti incorporati negli edifici sono stati inseriti all'1.1.2009 nel valore della struttura considerandoli inscindibili dalla struttura medesima.

Avendo applicato il criterio del valore catastale, l'ammortamento decorre dall'1.1.2009.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2426 del c.. ai punti 1),2),3) e 5) nonché al Regolamento Regionale di Contabilità, i beni mobili, sono stati iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori imputabili ed al netto delle relative quote di ammortamento.

Tutte le acquisizioni e migliorie relative all'anno 2010 (sia riguardanti beni mobili che immobili) sono state contabilizzate al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento .

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
Altri beni materiali	12,50%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o specifiche per servizi alla persona	12,50%
Automezzi	25,00%
Fabbricati patrimonio disponibile	3,03%
Fabbricati patrimonio indisponibile	3,03%
Impianti e macchinari	12,50%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers...	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%
Software	20,00%

Si precisa che i beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516.46 acquisiti nel corso dell'anno 2010 sono stati iscritti fra le immobilizzazioni, ed ammortizzati integralmente (100%) nell'esercizio di acquisizione, conformemente a quanto stabilito dal regolamento regionale di contabilità.

Per quanto riguarda gli impianti e macchinari di nuova acquisizione, le pertinenze e gli impianti interni incorporati nell'edificio sono inseriti nel valore della struttura, mentre l'impiantistica esterna autonomamente inventariabile è ammortizzata con l'aliquota del 12,50%.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze di magazzino, unicamente rappresentate da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte al minor tra il costo di acquisto(determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ritenuto ben rappresentato dal valore nominale degli stessi. Sono presenti svalutazioni specifiche provenienti da esercizi precedenti. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio svalutazioni specifiche ai relativi fondi. Non sono state fatte svalutazioni generiche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Esposte di regola al valore di sottoscrizione essendo costituite da strumenti finanziari a rischio ridotto (titoli di stato, titoli di obbligazioni, gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento).

Non sono presenti al 31.12.2010.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite, gli oneri ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi per oneri (spese future), in quanto ritenute probabili essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1.1.2010
- Utili portati a nuovo
- Risultato dell'esercizio anno 2010.

Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'esercizio (IRAP determinata con metodo retributivo alla aliquota vigente) è contabilizzata in base alla valutazione dell'onere per le imposte dirette di competenza dell'anno, tenendo conto della normativa fiscale in vigore. La quota di competenza dell'esercizio ancora da liquidare si trova esposta nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati.

Riconoscimento ricavi e costi

. I costi e ricavi connessi alla erogazione od acquisizione di servizi ed all'acquisto di beni sono riconosciuti rispettivamente con l'ultimazione della prestazione di servizio . Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2009.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	Al 1.1.2010	Al 31.12.2010	Variazione
Personale area assistenza - dirigenza	0	0	0
Personale area assistenza - comparto	94	94	0
Personale area amministrativa - dirigenza	1	1	0
Personale area amministrativa - comparto	4	4	0
Personale area tecnica - dirigenza	0	0	0
Personale area tecnica - comparto	25	23	-2
PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	Al 1.1.2010	Al 31.12.2010	Variazione
Personale area assistenza - dirigenza	0	0	0
Personale area assistenza - comparto	2	3	1
Personale area amministrativa - dirigenza	1	1	0
Personale area amministrativa - comparto	1	1	0
Personale area tecnica - dirigenza	0	0	0
Personale area tecnica - comparto	0	0	0
TOTALE	128	127	-1

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) Crediti per incremento del patrimonio netto

Non sono presenti al 31.12.2010 crediti per incremento del patrimonio netto.

Valore netto al 01/01/2010	0
Valore netto al 31/12/2010	0
Variazione	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Valore netto al 01.01.2010	27.321,20
Valore netto al 31.12.2010	25.694,16
Variazione	-1.627,04

Software e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	30.851,76
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	3.530,56
Valore netto al 01.01.2010	27.321,20
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.143,97
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
(+) Migliorie	-
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	-
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	-
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	-
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	-
(+) Rivalutazione dell'esercizio	-
(-) Svalutazione dell'esercizio	-
(-) Ammortamenti dell'esercizio	3.771,01
Valore al 31.12.2010	25.694,16

In particolare da segnalare l'acquisizione del sistema operativo SBS2008 OEM comprensivo di 5 licenze e cal. manager versione server/client.

Altre immobilizzazioni immateriali

Valore netto al 01.01.2010	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore netto al 31.12.2010	0

II. Immobilizzazioni materiali

Valore al 01.01.2010	7.897.230,18
Valore al 31.12.2010	7.886.539,89
Variazione	-10.690,29

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	6.621.302,90
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	200.625,47
Valore netto al 01.01.2010	6.420.677,43
(+) Migliorie	96.191,64
(-) Ammortamenti dell'esercizio	202.345,75
Valore netto al 31.12.2010	6.314.523,32

In particolare da segnalare, nel fabbricato sito in Borgonovo Val Tidone, lavori edili ed di impiantistica per il completamento del Reparto Centro Socio Riabilitativo;

Rifacimento pavimentazione in PVC e migliorie nel fabbricato sito in Castelsangiovanni.

Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	83.041,27
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	2.516,15
Valore netto al 01.01.2010	80.525,12
(+) Migliorie	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	2.516,15
Valore netto al 31.12.2010	78.008,97

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	209.108,92
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	12.159,06
Valore netto al 01.01.2010	196.949,86
(+) Acquisizioni dell'esercizio	24.536,18
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	11.677,81
Valore netto al 31.12.2010	209.808,23

Trattasi di installazione rete telefonica, impianto televisivo per ricezione satellitare, chiusure ermetiche bocchette di emissione, installazione estintori ed accessori nei locali della sede di Borgonovo Val Tidone , n ° 4 condizionatori di cui n.° 2 con pompa di calore installati nei reparti Sirio e Venere, n.° 1 centralina controllo fiamma e lampade d'emergenza installati nei locali dello stabilimento di Castelsangiovanni .

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	228.242,06
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	15.624,72
Valore netto al 01.01.2010	212.617,34
(+) Acquisizioni dell'esercizio	40.992,83
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	16.257,26
Valore netto al 31.12.2010	237.352,91

Acquistato bagni attrezzati per reparto CSR, n.° 2 solleva malati 270Kg;, n.° 6 deambulatori, n.° 1 frigorifero per medicinali , n.° 1 tutore a palmare modellabile, n.° 1 carrozzina relax con tavolino basculante, n.° 1 materassino e cuscino speciale, corsetto uso bagno.

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	835.202,37
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	48.147,50
Valore netto al 01.01.2010	787.054,87
(+) Acquisizioni dell'esercizio	114.712,82
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	48.734,91
Valore netto al 31.12.2010	853.032,78

Acquistato arredi reparto CSR stabilimento di Borgonovo val Tidone,

Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	38.632,50
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-
Valore netto al 01.01.2010	38.632,50
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore netto al 31.12.2010	38.632,50

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche,
computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	87.384,50
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	6.609,13
Valore netto al 01.01.2010	80.775,37
(+) Acquisizioni dell'esercizio	6.747,59
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	9.191,97
Valore netto al 31.12.2010	78.330,99

Fra i nuovi acquisti :Server HP ML330G6, secondo processore e gruppi di continuità , kit di raffreddamento, kit di ridondanza alimentatore, espansori ram.

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	22.853,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-
Valore netto al 01.01.2010	22.853,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore netto al 31.12.2010	22.853,00

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	61.386,63
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	4.241,94
Valore netto al 01.01.2010	57.144,69
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	3.147,50
Valore netto al 31.12.2010	53.997,19

III. Immobilizzazioni finanziarie

Valore netto al 01.01.2010	180.757,50
Valore netto al 31.12.2010	180.757,50
Variazione	0

Quota di partecipazione del 35% del capitale sociale nella società R. & G. Servizi S.P.A.

Nel rispetto delle norme civilistiche nel seguente prospetto si evidenzia la valutazione delle suddette partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Capitale Sociale	516.450	516.450
Riserva legale	88.968	90.620
Altre riserve	2	-2
Utile esercizio	1651	206
PATRIMONIO NETTO	607.071	607.274
VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	212.475	212.546

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Valore netto al 01.01.2010	33.186,10
Valore netto al 31.12.2010	40.736,91
Variazione	+7.550,81

In dettaglio le rimanenze sono così distribuite:

		<i>Al 01.01.2010</i>	<i>Al 31.12.2010</i>
Rimanenze beni socio- sanitari	Pannoloni	13.465,69	15.372,92
Rimanenze beni socio- sanitari	Guanti	4.611,71	3.976,26
Totale rimanenze beni socio-sanitari		18.077,40	19.349,18

Rimanenze beni tecnico economali	Prod. Igiene	1.159,38	4.499,06
Rimanenze beni tecnico economali	Mat. pulizia	2.146,99	5.319,91
Rimanenze beni tecnico economali	Mat. Lav. E cucina	1.707,97	2.526,03
Rimanenze beni tecnico economali	Mat.Di consumo	6.564,98	7.608,93
Rimanenze beni tecnico economali	Cancelleria	1.994,63	1.162,44
Rimanenze beni tecnico economali	Altro	1.534,75	271,36
Totale rimanenze beni tecnico-economali		15.108,70	21.387,73

II. Crediti

Valore al 01.01.2010	5.443.234,47
Valore al 31.12.2010	3.993.880,47
Variazione	-1.449.354,00

I crediti, sono così classificati e al netto degli eventuali fondi di svalutazione crediti

	<i>AL 01/01/2010</i>	<i>AL 31/12/2010</i>
Verso utenti	4.695.895,90	3.728.089,19
Crediti verso utenti	4.687.895,90	3.723.030,16
Utilizzo F.do svalut. crediti		2.940,97
F.do svalut. crediti	8.000,00	5.059,03
Verso la R. E.R.	60.000,55	0
Verso Stato e altri Enti Pubblici	163.001,13	162.995,82
Verso Società partecip.	170.732,50	0
Verso altri sogg. Priv.	256.540,43	87.937,70
Per fatt. e note da emet	105.063,96	19.916,79

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti pari ad euro 2.940,97 è la somma di crediti non esigibili verso utenti .

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore netto al 01.01.2010	0
Valore netto al 31.12.2010	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 01.01.2010	6.968,90
Valore al 31.12.2010	-540.760,41
Variazione	-533.791,51

	<i>AL 01/01/2010</i>	<i>AL 31/12/2010</i>
Cassa	1.322,60	603,83
C/C di tesoreria	5.251,87	-573.041,01
C/C bancario	394,43	31.676,77

D) Ratei e Risconti attivi

Valore al 01.01.2010	4.348,87
Valore al 31.12.2010	3.897,00
Variazione	-451,87

La composizione delle voci ratei e risconti sono così dettagliate:

Risconti attivi: Polizza assicurazioni	€	2.216,57
Abbonamenti	€	878,84
Canoni	€	801,59

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Valore netto al 01.01.2010	4.830.838,46
Valore netto al 31.12.2010	4.554.724,37
Variazione	-276.114,09

La variazione del patrimonio netto è data dalla quota di sterilizzazione ammortamenti per beni presenti al 1.1.2009 pari a € - 277.400,99 e utili portati a nuovo anno 2009 pari ad € 1.286,90

B) Fondi per rischi e oneri

Valore netto al 01.01.2010	7.322,12
Valore netto al 31.12.2010	14.962,29
Variazione	+7.640,17

Gli accantonamenti relativi al fondo rischi e oneri sono relativi ad una prudentiale valutazione degli oneri a utilità ripartizione personale cessato che si potranno manifestare in futuro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore netto al 01.01.2010	0
Valore netto al 31.12.2010	0
Variazione	0

D) Debiti

Valore netto al 01.01.2010	8.748.970,13
Valore netto al 31.12.2010	7.202.645,20
Variazione	-1.546.324,93

	Al 1.1.2010	Al 31.12.2010
Debiti per mutui e prestiti	2.353.294,30	2.204.228,72
Debiti verso istituto tesoriere	75,53	0
Debiti per acconti	69.407,44	625,20
Debiti verso fornitori	4.754.866,19	3.315.285,04
Debiti tributari	142.562,38	182.915,71
Debiti vs. Istituto di prev. e secur.	203.425,40	198.412,14
Debiti vs. pers. dip.	186.147,67	254.043,91
Altri debiti verso privati	240.529,65	215.942,85
Debiti per fatture da ricevere	798.661,57	831.191,63

E) Ratei e risconti passivi

Valore netto al 01.01.2010	4.629,61
Valore netto al 31.12.2010	18.794,89
Variazione	+14.165,28

La composizione delle voci ratei e risconti sono così dettagliate:

Ratei passivi:

gestione calore	€ 8.840,96
canoni utenze	€ 2.552,53
rate condominiali	€ 4.064,04
canone manutenzione	€ 328,75
Interessi passivi	€ 3.008,61

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Passando ora all'esame di tale elaborato di bilancio si evidenziano i seguenti componenti positivi e negativi di reddito.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Il valore della produzione riporta un saldo finale di 10.320.473,85 presentando un incremento rispetto al precedente esercizio di € 39.114,13

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA	9.727.057,47	9.648.202,74	-78.854,73
COSTI CAPITALIZZATI	289.021,10	277.400,99	-11.620,11
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	210.184,25	244.870,12	34.685,87
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	55.096,90	150.000,00	94.903,10

RIPARTIZIONE DEI COSTI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Il complessivo ammontare dei costi della produzione è di € 10.164.158,56 e risulta così costituito:

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
ACQUISTI BENI	262.118,90	290.411,22	28.292,32

ACQUISTI DI SERVIZI	5.129.809,92	5.357,880,37	228.070,45
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	89.302,10	84.815,44	-4.486,66
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.099.247,96	4.063.338,22	-35.909,74
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	293.454,53	297.642,36	4.187,83
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-33.186,10	-7.550,81	25.635,29
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	78.427,93	77.621,76	-806,17

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari riporta un saldo di 897,23 presentando un decremento rispetto al precedente esercizio di € 5.257,58, qui di seguito sono espone le movimentazioni intervenute

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
Interessi attivi bancari	6.154,81	0	-6.154,81
Interessi attivi su crediti	0	897,23	+897,23

Gli interessi ed altri oneri finanziari riportano un saldo finale di € 69.168,14 presentando un decremento di € 44.623,78. Qui di seguito sono espone le movimentazioni intervenute.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
Interessi passivi su mutui	84.627,94	44.212,83	-40.415,11
Interessi passivi bancari	16.396,76	9.281,51	-7.115,25
Interessi passivi verso fornitori	12.767,22	15.673,80	+2.906,58

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I Proventi straordinari risultano iscritti in bilancio per € 25.150, con un incremento di € 15.100 rispetto all'esercizio precedente

Gli oneri straordinari risultano iscritti in bilancio per € 35.024,12 con un incremento di pari importo rispetto all'esercizio precedente composti da sopravvenienze passive.

Qui di seguito sono espone le movimentazioni intervenute.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
Donazioni, lasciti ed erogazioni libere	10.050,00	25.150,00	+15.100,00
Sopravvenienze passive	0	35.024,12	+35.024,12

IMPOSTE SU REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano ad € 278.551,49 composte dall'IRAP personale dipendente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Signori Soci,

la presente relazione viene presentata a corredo del conto consuntivo al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie integrate da alcune considerazioni prospettiche.

Il settore dei servizi alla persona si caratterizza per un crescente livello di incertezza, determinato dalla contemporanea azione di differenti fenomeni: l'aumento della fragilità sanitaria e sociale dell'anziano; l'evoluzione dei possibili modelli di presa in carico; la difficoltà nel sostenere economicamente un sistema di offerta sempre più articolato e complesso. Ed è proprio in questo contesto, che la corretta conoscenza della quantità e qualità dei servizi erogati diviene un fattore strategico per garantire il buon governo di questa Azienda.

Pur rimanendo focalizzata sull'area anziani, l'Asp Azalea ha diversificato il proprio portafoglio servizi abbinando all'offerta tradizionale residenziale per anziani, un centro socio residenziale per disabili adulti, un hospice territoriale per malati oncologici, un nucleo per gravi disabilità acquisite, un centro diurno per anziani, un servizio di assistenza domiciliare, e un progetto speciale denominato "Bottega dell'arte" rivolto a giovani e adulti del distretto socio sanitario di ponente.

Tutti i servizi erogati dall'Azienda ASP Azalea verranno accreditati nell'arco del triennio 2011 – 2013 nel rispetto delle nuove norme regionali, promuovendo la qualità dei servizi offerti e la trasparenza dei soggetti gestori.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 che sottoponiamo alla Vostra attenzione rileva una perdita pari ad euro 200.381,23. Nell'allegato alla presente relazione viene illustrato un possibile Piano di rientro triennale.

STATO PATRIMONIALE ANNO 2010	
<i>ATTIVO</i>	Importo
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.092.991,55
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>25.694,16</i>
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>7.886.539,89</i>
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<i>180.757,50</i>

C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.493.856,97
<i>RIMANENZE</i>	<i>40.736,91</i>
<i>CREDITI</i>	<i>3.993.880,47</i>
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<i>-540.760,41</i>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.897,00
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	<i>3.897,00</i>
PERDITA ESERCIZIO	200.381,23

TOTALE ATTIVO	11.791.126,75
----------------------	----------------------

<u>PASSIVO</u>	Importo
A) PATRIMONIO NETTO	4.554.724,37
<i>FONDO DI DOTAZIONE</i>	<i>-3.021.987,67</i>
<i>CONTRIBUTI IN C/CAPITALE</i>	<i>7.575.425,14</i>
<i>UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</i>	<i>1.286,90</i>
B) FONDI RISCHI E ONERI	14.962,29
<i>ALTRI FONDI</i>	<i>14.962,29</i>
D) DEBITI	7.202.645,20
<i>DEBITI PER MUTUI E PRESTITI</i>	<i>2.204.228,72</i>
<i>DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE</i>	<i>0,00</i>
<i>DEBITI PER ACCONTI</i>	<i>625,20</i>
<i>DEBITI VERSO FORNITORI</i>	<i>3.315.285,04</i>
<i>DEBITI TRIBUTARI</i>	<i>182.915,71</i>
<i>DEBITI VS. IST. DI PREV. E DI SICUREZZA</i>	<i>198.412,14</i>
<i>DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>254.043,91</i>
<i>ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI</i>	<i>215.942,85</i>
<i>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</i>	<i>831.191,63</i>
E) RATEI E RISCONTI	18.794,89
<i>RATEI PASSIVI</i>	<i>18.794,89</i>
TOTALE PASSIVO	11.791.126,75

Conto Economico 2010 (artt. 2424 e 2424 -bis)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		10.320.473,85
	RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.648.202,74
	COSTI CAPITALIZZATI	277.400,99
	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	244.870,12
	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	150.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		10.164.158,56
	ACQUISTI BENI	290.411,22
	ACQUISTI DI SERVIZI	5.357.880,37
	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	84.815,44
	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.063.338,22
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	297.642,36
	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 7.550,81
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	77.621,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 68.270,91
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	897,23
	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	- 69.168,14
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		- 9.874,12
	PROVENTI	25.150,00
	ONERI	35.024,12
A-B+C+D+E		78.170,26
I) IMPOSTE E TASSE		- 278.551,49
	IMPOSTE SUL REDDITO	- 278.551,49
U) UTILE O PERDITA D' ESERCIZIO		-200.381,23

L'importo delle rette, che rappresentano la parte più rilevante della produzione è stato stimato ipotizzando 62 utenti non autosufficienti convenzionati per la struttura di Borgonovo e 108 per la struttura di Castelsangiovanni, oltre alla altre tipologie di utenti. In particolare sono stati considerati per la struttura hospice 3 gracer a partire da settembre 2010 (120 giornate ciascuno).

Per quanto riguarda i costi, oltre al personale dipendente, una componente rilevante deriva dagli acquisti di servizi per la gestione delle attività socio sanitarie. Tale voce di costo è stata stimata a partire dagli standard definiti dalla normativa regionale, sulla base degli ospiti presenti, per la tariffa oraria media di 19 euro.

L'esercizio in esame presenta una perdita di euro 200.381,23. Tale risultato negativo è la sintesi di due fenomeni contrapposti: la significativa riduzione dei ricavi, rispetto alla previsione, con particolare riferimento ai ricavi da retta che rappresentano l'attività tipica di ASP Azalea (euro 166.725,26) e il significativo aumento dei costi della produzione, con particolare riferimento al

costo per l'acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria (euro 311.753,69) rispetto al budget 2010.

Cenno ai principali scostamenti come ad esempio:

- decremento del valore della produzione: la copertura dei posti è diminuita del 2,5 % ; ciò ha comportato una diminuzione dei ricavi di circa 165.782 euro; a questo proposito va osservato che nell'anno è proseguito il programma di riduzione dei posti letto convenzionati presso le strutture della Bassa Val Tidone a favore di una distribuzione degli stessi in altri territori distrettuali; ciò ha ovviamente causato una sofferenza nella lista di attesa per l'accesso ai posti protetti che si riverbera in ultimo sugli ingressi nelle strutture;
- mancate rette ospiti GRACER: poiché nell'anno non sono stati ultimati i lavori di allestimento del nucleo GRACER, non si è verificata la copertura dei posti previsti per tale utenza, comportando una diminuzione complessiva di ricavi per circa 63.000 euro;
- aumento del costo del lavoro del personale socio assistenziale dovuto ad adeguamenti contrattuali per il personale acquisito da terzi per un importo di circa 53.000,00 euro, a cui devono sommarsi circa altri 115.000,00 euro per un maggior ricorso, rispetto alle previsioni, alle prestazioni da terzi onde fronteggiare le assenze per maternità e malattia del personale dipendente;
- scostamento, rispetto alla previsione di spesa, del costo dell'appalto delle pulizie di Andreoli, in quanto non si è realizzato l'ipotizzato riallineamento di tale costo allo standard di Albesani;
- la realizzazione di opere indifferibili ed urgenti di riparazione e manutenzione ordinaria, dovute principalmente ai lavori di adeguamento a seguito di ispezione dei NAS presso la struttura Albesani ed il completamento delle opere necessarie alla fruizione dei locali del nuovo CSR, ha comportato una maggiore spesa di circa 51.000 euro;
- una spesa per prestazioni infermieristiche, pari a circa 27.000 euro, non rimborsata dall'Azienda USL in quanto eccedente il calcolo del parametro puntualmente rimodulato in base alla riduzione, nel corso dell'anno, dei posti protetti, per entrambe le strutture.

Peraltro, un attento ed oculato governo del sistema dell'anticipazione di cassa, ha fatto registrare nell'anno 2010 un contenimento degli oneri finanziari di circa 35.000 euro; oltre ad un minor esborso per interessi passivi su mutui, pari a circa 40.000 euro.

Nel corso del 2010 si segnalano i seguenti investimenti:

- l'inizio dei lavori di ristrutturazione di una porzione di immobile della sede Andreoli, attigua all'Hospice, al fine di realizzare un nucleo di accoglienza per utenti c.d. GRACER;

- il completamento dei lavori e delle installazioni di impianti necessari all'attivazione del C.S.R., al fine di accogliere l'utenza dei disabili adulti e, conseguentemente, di dismettere i locali in affitto siti nell'ex ospedale di Borgonovo (reparto Belvedere);
- realizzazione dei giardini attigui al servizio di C.S.R.;
- completamento della climatizzazione di tutti i reparti e degli uffici della sede Albesani;
- acquisto arredi ed attrezzature per il nuovo servizio di CSR presso la sede Andreoli;
- acquisto attrezzature per reparti nella sede Albesani;
- realizzazione del sito internet dell'azienda ed acquisto di nuovi software gestionali.

Casa protetta, casa di riposo, hospice, centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti, centro diurno per anziani, laboratori per disabili del distretto di ponente (bottega dell'arte), servizio di assistenza domiciliare sono i servizi erogati nell'anno 2010 da Asp Azalea.

I criteri seguiti per la gestione dell'Azienda nel corso del 2010 sono stati di assoluta continuità con quelli degli esercizi precedenti. La natura giuridica dell'Azienda, pubblica di proprietà di 23 comuni, la sua specificità nel panorama regionale e nazionale dei servizi socio assistenziali e la costante evoluzione normativa ed organizzativa che interessa in particolare la realtà dei servizi per la popolazione anziana, segnano i criteri che orientano la gestione dell'azienda: attenzione alla qualità del servizio erogato all'anziano e alla sua famiglia.

L'Azienda ha perseguito nel corso del 2010 una politica di innovazione e di differenziazione dei servizi in linea con la filosofia delle leggi che hanno istituito le ASP. Una parte significativa degli investimenti, infatti, è stata effettuata per aprire il nuovo Centro Socio Riabilitativo per disabili adulti che è stato concluso ed inaugurato nel dicembre scorso. Il CSR di 20 posti letto, ha comportato nel corso degli ultimi esercizi un investimento di quasi 2 milioni di euro ed oltre ad essere un servizio nuovo, risponde alle esigenze del distretto socio sanitario di ponente.

Altro obiettivo raggiunto nel corso dell'anno è il grado di copertura dei posti nel Hospice provinciale che Azalea gestisce per conto dell'ASL di Piacenza. Il tasso di copertura raggiunto, pari all'88%, è il migliore risultato dal 2005, anno di apertura del servizio.

Nel 2010 si è lavorato con particolare attenzione alla progettazione di nuovi servizi socio sanitari quali il nucleo GRACER (gravi disabilità acquisite) conclusosi nei giorni scorsi. Tale percorso di diversificazione dei servizi ha comportato un investimento rilevante anche sul piano formativo del personale. Oggi l'Azienda Azalea dispone di uno staff idoneo alla progettazione di nuovi servizi

anche a valenza sanitaria senza dimenticare la riprogettazione di servizi storici come la casa protetta e la casa di riposo, vale a dire servizi rivolti alle persone anziane sia autosufficienti che non.

L'ASP AZALEA si è dotata di un piano di raccolta fondi che ha portato contributi economici per euro 175.000. L'introito di tali risorse finanziarie è stato permesso grazie all'azione di sensibilizzazione dei sindaci di Borgonovo e Castelsangiovanni verso banche, istituzioni, imprenditori e mondo del volontariato. In questo modo l'Asp Azalea è entrata nel tessuto vivo della comunità locale accentrando l'attenzione del mondo esterno su questa importante (anche per fatturato e numero di dipendenti) azienda di servizi alla persona. L'attenzione della comunità su persone in stato di bisogno e sulla nostra azienda è da considerarsi un ambizioso obiettivo raggiunto.

In continuità con le precedenti annualità, è così proseguita la stretta e proficua collaborazione con l'Azienda ASL, con i tecnici dell'ufficio di piano e con la società RG Servizi spa che gestisce 96 posti letto di cui 78 convenzionati e partecipata al 35% dall'ASP Azalea, per accompagnare e favorire azioni e processi utili alla riorganizzazione in atto a livello di sistema di offerta dei servizi per il welfare locale.

Nel corso del 2010, l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo ha seguito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	Al 1.1.2010	Al 31.12.2010	Variazione
Personale area assistenza - dirigenza	0	0	0
Personale area assistenza - comparto	94	94	0
Personale area amministrativa - dirigenza	1	1	0
Personale area amministrativa - comparto	4	4	0
Personale area tecnica - dirigenza	0	0	0
Personale area tecnica - comparto	25	23	-2
PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	Al 1.1.2010	Al 31.12.2010	Variazione
Personale area assistenza - dirigenza	0	0	0
Personale area assistenza - comparto	2	3	1
Personale area amministrativa - dirigenza	1	1	0
Personale area amministrativa - comparto	1	1	0
Personale area tecnica - dirigenza	0	0	0
Personale area tecnica - comparto	0	0	0
TOTALE	128	127	-1

Il personale a tempo indeterminato al 31.12.2010 risulta pari a 122 unità; quello a tempo determinato a 5 unità.

Nel corso del 2010 si sono verificati 2 pensionamenti e una assunzione di una unità infermieristica a tempo determinato.

Non sono state effettuate progressioni, né orizzontali né verticali.

Il nucleo di valutazione è stato nominato dal CdA nel 2009.

Vediamo di seguito i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sicuramente il principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è la mancata scissione programmata entro la fine dell'anno. Pur erogando servizi con continuità, nel pieno rispetto gli standard qualitativi e quantitativi previsti dalle norme in materia, la mancata scissione ha inciso in maniera rilevante sulla gestione per i seguenti motivi:

- Si è tornati di fatto ad una gestione non più unitaria delle due strutture non raggiungendo l'obiettivo di integrazione posto come pilastro della fusione. Infatti punti di erogazione decentrati e non coordinati da una medesima squadra di tecnici ha sviluppato approcci e interventi disomogenei soprattutto in termini di soluzioni organizzative.
- Formalmente un 'azienda unica ma nella sostanza due aziende distinte. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti approvato nel marzo 2011, una modifica all'organigramma individuando responsabili distinti per le due strutture. Con l'arrestarsi del progetto di unificazione si sono verificati i primi effetti negativi sulla razionalizzazione dei costi. Il perdurare di tale situazione di stallo, mancata fusione unitamente alla mancata scissione nei tempi previsti, ha comportato proroghe dei principali contratti di fornitura non permettendo l'indizione di nuove gare con potenziali benefici economici.

I primi mesi del 2011 sono stati caratterizzati dall'ottenimento della concessione a favore di ASP Azalea, nell'ambito del processo di attuazione della realizzazione del sistema di accreditamento delle strutture che erogano servizi socio sanitari così come definito dal legislatore nazionale e regionale, dell'accredimento transitorio delle nostre case protette di Castelsangiovanni e di Borgonovo. Tale accreditamento transitorio avrà durata fino al 31 dicembre 2013 e diverrà un accreditamento in via definitiva se nell'arco del triennio verranno effettuati gli investimenti strutturali previsti dalle norme e l'applicazione di nuovi parametri gestionali.

In relazione alla proficua collaborazione con la società mista pubblico/privata RG nel febbraio 2011 si è provveduto a prorogare sino al 30.06.2001 la convenzione riguardante la gestione della struttura protetta denominata residenza Gardenia scaduta nel febbraio scorso.

Nel mese di maggio 2011 come sopra citato è stato aperto un nucleo gracer di 5 posti letto nella stessa ala della sede Asp Azalea di Borgonovo V.T. che ospitava l'Hospice. I posti letto totali della

struttura salgono da 10 a 13 di cui 8 riservati ai malati oncologici e 5 alle gravi disabilità. Questa scelta, concordata con tutti gli attori della programmazione socio sanitaria, oltre a rispondere ai bisogni del territorio tiene conto della prossima apertura del nuovo Hospice di Piacenza (15 posti letto), in quanto il 50% dell'utenza di Borgonovo proviene dal distretto urbano. Tale scelta impatterà in modo positivo sui futuri bilanci in quanto risolverà i problemi di equilibrio economico di bilancio dell'Hospice.

Conclusioni.

Le due nuove aziende alla persona, di Borgonovo e di Castelsangiovanni che nasceranno dalla ormai prossima scissione di AZALEA, saranno di proprietà al 100% dei rispettivi Comuni. Le assemblee dei soci delle due nuove aziende coincideranno con i relativi consigli comunali. Le scelte strategiche, la nomina del consiglio di amministrazione, l'approvazione dei Bilanci e di tutti gli atti fondamentali per la vita delle aziende saranno decisi dai due consigli comunali/assemblee dei soci.

Tali organi, nel fornire gli indirizzi per redigere appropriati piani strategici ed economici, oltre agli investimenti previsti dalla nuova normativa sull'accreditamento, già nota all'attuale proprietà, dovranno tenere presente che l'utenza di riferimento è caratterizzata da età sempre più avanzata e da livelli di compromissione psico – fisica sempre più marcata, mentre l'allargamento del mercato potenziale non sempre si traduce in un automatico incremento dei livelli di saturazione dei posti letto, evidenziando la necessità di politiche di diversificazione dei servizi offerti e mirate azioni di marketing territoriale, senza contare il fatto che le risorse economiche garantite dai sistemi regionali risultano sempre più inadeguate a coprire le crescenti necessità socio sanitarie degli ospiti istituzionalizzati. Al pari della sanità, si assiste a una situazione generalizzata in cui vengono richiesti servizi e prestazioni crescenti, ma in sostanziali analoghe condizioni di risorse. Fermo restando il carattere di pubblica utilità dei servizi erogati, l'ASP Azalea o meglio le due nasciture ASP derivanti dalla scissione, sono e saranno organizzazioni estremamente complesse in cui, sia pur con diversi tempi di risposta e differenti livelli di sofisticazione, si stanno affermando logiche e strumenti manageriali propri del mondo aziendale. Più in particolare, anche in ragione di uno scenario di mercato sempre più orientato alla concorrenza i temi delle misurazioni delle prestazioni rese e del controllo dei costi risultano di attenzione crescente, sia da parte degli erogatori, sia da parte dei finanziatori del sistema pubblico, dato che il tentativo di recuperare margini di efficienza, attraverso una più accurata gestione e razionalizzazione dei costi, rappresenta una delle possibili leve attivabili dalle ASP per far fronte all'eccessivo assorbimento delle risorse.

PIANO DI RIENTRO ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2010

Il Conto economico relativo all'esercizio 2010 presenta una perdita di €. 200.381,23.

Nella relativa relazione sulla gestione vengono dettagliate le cause cui tale perdita è da imputare; fra le maggiori vanno annoverate sicuramente le mancate entrate da rette di degenza (infatti, nell'anno 2010 l'andamento degli ingressi è risultato assai contenuto ed inoltre non è stato attivato il nucleo per degenti GRACER, la cui entrata era stata prevista in Bilancio a copertura dei costi aziendali). Oltre a ciò, tuttavia, nell'anno non sono state realizzate quelle economie che, si ipotizzava, potevano derivare da una politica gestionale volta all'integrazione dei servizi ed alla razionalizzazione delle risorse utilizzate per la loro realizzazione. In buona sostanza, fra le intenzioni declamate all'inizio dell'avventura di AZALEA vi era sicuramente la ricerca di una integrazione ed omogeneizzazione dei servizi presenti, al fine di evitare storture, difformità e duplicazioni degli stessi.

La notizia della volontà di disgiungere le due realtà aziendali ha di fatto inficiato questo percorso e l'iniziale avvicinamento delle due lame della metaforica forbice, si sono viepiù nel tempo divaricate ed il risultato negativo di questo fenomeno è ora di tutta evidenza.

Per rispondere ad un dettato statutario, occorre ora predisporre un piano del possibile rientro da tale perdita, il cui addebito pro quota ai soci viene rimandato solo all'evenienza dell'impossibilità di realizzazione del piano stesso. Rimane l'alea del futuro di questa ASP: se si dovesse trasformare in due distinte ASP, le misure ora da adottare dovrebbero essere fruibili anche distintamente dalle due nuove realtà. Il vantaggio della riduzione dei costi fissi tornerebbe infatti a beneficio delle singole strutture dei ricavi e dei costi, cercando di non intaccare il livello di qualità dei servizi erogati.

Poiché la spesa maggiormente incidente sul bilancio di gestione è quella relativa al personale, che rappresenta il 70% della spesa totale, risulterà più incisiva e duratura l'azione posta in questo campo, precisando che la stessa deve essere attuata unicamente nell'ambito di quelle aree e per quelle funzioni non preposte all'erogazione dei servizi alla persona, vale a dire le funzioni assegnate ai c.d. "Servizi Generali" o "Servizi di supporto all'attività assistenziale", cioè a quei servizi in cui non è tassativa la presenza del personale in base a predefiniti parametri.

Il ripiano della perdita accertata potrà essere realizzata mediante diverse azioni, il cui risultato in termini di importi è riassunto nella seguente tabella:

N.		2012	2013	2014	Totale nel triennio
1	Recupero fondo rischi e oneri	14.962,00			
2	Abbuono da ASL PC dell'affitto Rep. Belvedere	30.000,00			
3	Diminuzione 20% indennità amministratori	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
4	Mancato rinnovo contratto per un Dirigente			30.000,00	
5	Pensionamento centralinista cat. B/B3		32.000,00	32.000,00	
6	Esternalizzazione servizi manutentivi		16.000,00	16.000,00	
	Totale	54.962,00	58.000,00	88.000,00	200.962,00

La prima voce indicata in tabella corrisponde al fondo allocato nel Conto e destinato a compensare perdite sopravvenienti. Per la voce relativa all'affitto del reparto Belvedere, già ospitato presso la struttura dell'ex ospedale di Borgonovo, si tiene conto delle assicurazioni giunte da parte dei Sindaci di Castel San Giovanni e Borgonovo relative ad accordi intercorsi con i dirigenti della locale Az. USL, secondo i quali non verrà dato seguito all'incasso della quota di affitto di quei locali per l'anno 2010, in considerazione della fattiva collaborazione prestata da questa Asp per lo sgombero tempestivo dei locali in questione. Per la terza voce, verrà proposto all'Assemblea dei Soci di rideterminare con una diminuzione del 20% le indennità stabilite per gli Organi istituzionali di questa Azienda. Alla voce n. 4, si tiene conto del fatto che l'incarico dirigenziale conferito al Direttore generale è a tempo determinato, scadente con lo scadere del presente CDA, vale a dire (indicativamente) a metà dell'anno 2014. La somma indicata è la differenza fra i compensi che dovrebbero essere erogati per un semestre al Dirigente, in caso di rinnovo del contratto, ed i compensi del Direttore incaricato, a ruolo in qualità di funzionario, categoria D/D3, in cui verrebbe ricollocato il dipendente, in caso di mancato rinnovo del contratto dirigenziale.

La voce 5 è relativa alla pratica da istruire, e di cui è appena iniziato il percorso, relativa al collocamento a riposo per sopraggiunta inabilità totale a qualsiasi proficuo lavoro di una dipendente già di profilo professionale OSS e ricollocata (a seguito di valutazione da parte del Medico competente di inidoneità permanente alle mansioni di OSS) nel servizio di centralino della sede di

Castel San Giovanni. La quinta voce indicata nella tabella sopra riportata è relativa alla esternalizzazione del servizio di manutenzione della sede di Castel San Giovanni: in sostanza,

avendo in servizio di ruolo solo una unità operaia, di fatto occorre già far ricorso a servizi esterni per supplire alle assenze del predetto personale e per far fronte alle varie esigenze di manutenzione degli impianti e dell'immobile. Per detto personale la disciplina cui fare riferimento è l'art. 31 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale è applicabile l'art. 2112 del codice civile e vanno osservate le procedure di cui all'art. 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

ASP AZALEA Azienda pubblica di servizi alla persona del Distretto di Ponente
Sede legale 29015 Castel san Giovanni – Corso Matteotti, 124
Partita IVA 01538050335 – Codice Fiscale 91094630331
Tel. 0523.882465 – Fax 0523.882653 – Mail info@aspazalea.it

BILANCIO SOCIALE ASP AZALEA 2010

presentazione

In continuità con la precedente edizione, il documento è concepito quale strumento di trasparenza per rendere visibile e controllabile da parte dei fruitori l'attività aziendale socialmente rilevante. Le linee strategiche aziendali per il triennio, infatti, sono state definite tenendo conto proprio della capacità del governo aziendale di impattare sui portatori di interesse e sulla comunità di riferimento, oltre che della possibilità di esserne a sua volta influenzato. E' rimasto immutato da parte dell'Azienda l'impegno ad una rendicontazione sociale concepita principalmente come opportunità per creare e consolidare il legame di fiducia con i portatori di interesse, mediante il progressivo coinvolgimento di talune loro categorie.

Destinatari del Bilancio sociale sono:

- i 23 Comuni del Distretto di Ponente, i soci dell'Asp
- i clienti diretti fruitori dei servizi, siano essi privati o soggetti pubblici che prendono in carico totalmente o parzialmente gli utenti delle nostre strutture,
- le istituzioni preposte alla gestione dei servizi territoriali che costituiscono il bacino di utenza di Azalea e le reti che regolano l'accesso alle strutture,
- i fornitori dell'Asp
- la spa R&G Servizi, di cui Azalea è socio
- le associazioni di volontariato e i soggetti del mondo civile organizzato con cui Azalea ha collaborato a iniziative di partecipazione, animazione sociale e raccolta fondi
- i media locali

I contenuti del Bilancio sociale sono rappresentati dalla descrizione delle attività svolte, dalla rendicontazione dei risultati raggiunti sotto il profilo della qualità dei servizi e dei costi sostenuti, dalla indicazione delle prospettive che si sono delineate in questo anno di gestione della nuova azienda. Inutile tacere il fatto che i Comuni di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone, soci che detengono la maggiore quota in seno all'Assemblea, nei primi mesi dell'anno 2010 hanno espresso la volontà di scindere Asp Azalea e di trasformarla in due distinte ASP, operanti in modo autonomo. Questa scelta cruciale ha di fatto inciso grandemente sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Dall'iniziale impegno a lavorare verso una reale integrazione delle due entità, cercando di omogeneizzare le differenti modalità di realizzazione dei servizi, si è gradualmente, nel corso dell'anno, passati ad un *modus operandi* differenziato fra le due strutture, con la creazione anche di nuovi uffici atti a rispondere alle novelle esigenze della struttura Andreoli, di fatto rimasta senza questo servizio. Il processo di integrazione appena avviato si è pertanto interrotto e le due strutture hanno di fatto operato in autonomia. A ciò si può aggiungere la difficoltà, sopraggiunta verso la fine dell'anno, del Consiglio di Amministrazione, rimasto con quattro componenti a causa delle dimissioni del Presidente, prof. Zangrandi, non più surrogato.

L'altro elemento che ha fortemente contrassegnato l'anno 2010 è stato l'avvio del processo, lungo e complesso, dell'accreditamento dei servizi per gli anziani: entro il 30 settembre dell'anno 2010 infatti sono state presentate le istanze per tutti i servizi gestiti in quel momento. Inoltre, nel mese di ottobre, si sono finalmente conclusi i lavori di realizzazione, presso la sede Andreoli, di un nuovo CSR per anziani disabili, per il quale dovrà essere richiesto un separato accreditamento.

Come per l'anno dell'avvio dell'ASP, anzi forse in modo più accentuato, la debolezza economica di una delle due realtà fondanti, ha causato delle crisi di liquidità che di fatto paralizzano l'attività amministrativa della ASP stessa e ne impediscono un reale sviluppo.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Direttore

Ambiti di competenza

L'Asp opera prioritariamente per i cittadini anziani e disabili del Distretto di Ponente, mentre si apre a tutta la provincia con la struttura Hospice, che per tutto l'anno 2010 è rimasta l'unica realtà piacentina.

Rimangono ancora utenti provenienti da altre regioni, su posti cosiddetti "ex op" (per utenti provenienti da ospedale psichiatrico) totalmente o parzialmente a carico delle Asl di provenienza. Le competenze dell'Asp in materia di assistenza sono definite dalle norme di settore.

Le strutture residenziali e semiresidenziali e l'assistenza domiciliare fanno parte della rete dei servizi per anziani, che fa capo alla organizzazione territoriale coordinata dal SAA (con sede a Castel San Giovanni). Le relazioni dell'Asp si sviluppano su questo asse e in particolare con gli assistenti sociali dei diversi comuni, in quanto figure che svolgono la funzione di "Responsabile del caso".

Per quanto riguarda l'Hospice il riferimento è alla rete per le cure palliative coordinata dall'U.O. di Terapia del dolore dell'Ospedale di Piacenza, che ha il compito di valutare il bisogno delle persone segnalate da medici curanti o medici ospedalieri e di orientarle, se necessario, al ricovero in Hospice, di cui gestiscono la lista d'attesa. Le relazioni con l'Ausl si sviluppano, inoltre, anche sui temi dell'assistenza medica e della gestione del debito informativo verso la regione, attraverso i flussi delle schede di dimissione dall'Hospice. Ciò alimenta il sistema di remunerazione sulla base dei posti effettivamente occupati.

Assetto istituzionale e di governo

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizio alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci è composta dai 23 Comuni del Distretto di Ponente: Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Bobbio, Calendasco, Caminata, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino.

Le funzioni dell'Assemblea sono di indirizzo e vigilanza sull'attività aziendale. Sono illustrate nello Statuto dell'Asp.

Il consiglio di amministrazione, sino al novembre 2010, era così composto:

- Antonello Zangrandi - PRESIDENTE
- Paolo Balduini – VICE PRESIDENTE
- Rosalba Trabacchi - CONSIGLIERE
- Valentino Consenzi - CONSIGLIERE
- Daniele Pane – CONSIGLIERE

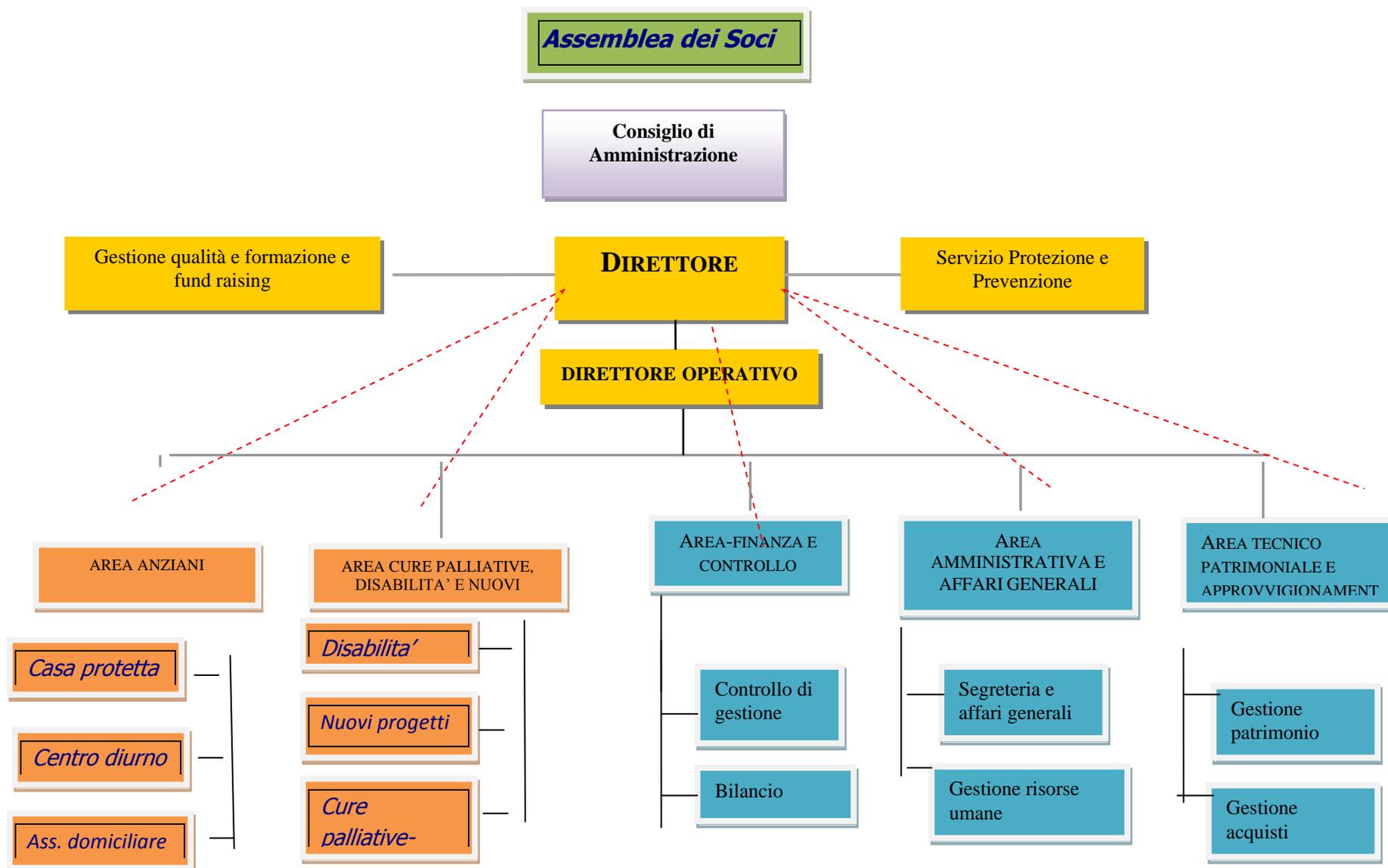
Dopo le dimissioni del Presidente Zangrandi, le funzioni – così come previsto dallo Statuto, sono svolte dal Vice Presidente Balduini.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

L'organo di revisione contabile è il Dott. Vittorio Buonomo. Il revisore esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Asp e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-*bis* e 2409-*ter* del codice civile.

Struttura organizzativa

Pur con l'indirizzo assembleare di trasformazione dell'Asp Azalea in due distinte e similari entità, si è mantenuto nel corso di tutto l'anno la precedente struttura organizzativa, qui sotto rammentata:



IDENTITA' AZIENDALE

L'Asp Azalea si è configurata formalmente come azienda pubblica di servizi alla persona il 1 gennaio 2009. Se da una parte l'identità di questa azienda come soggetto unico costituisce un obiettivo, dall'altra molti dei suoi caratteri derivano di fatto dalle storie dei due enti originari confluiti nella nuova realtà giuridica. Le linee di indirizzo e le strategie elaborate per il primo anno di attività tengono conto di questo presupposto. Le due ex IPAB da cui è nata Asp Azalea presentano profonde differenze nell'evoluzione storica, nella collocazione nel contesto territoriale e nelle modalità gestionali-organizzative. L'impianto elaborato dall'Asp si è posto l'obiettivo di dare un'identità a questa azienda, tuttavia sono emerse notevoli difficoltà, a cui si è aggiunto il fatto che, proprio in fase di costruzione, sono intervenute le norme sull'accreditamento che sottendono un modello istituzionale di Asp difficile da attuare a causa dei limiti economico-finanziari, della dotazione immobiliare di cui è portatrice l'Asp, tanto più se si considerano gli obblighi di adeguamento strutturale e i progetti distrettuali di contrazione dell'offerta. Per queste ragioni quel che si è impostato nel 2009, ancorché positivo, ha dato poi spazio all'inizio del 2010 ad una politica diversa che ha posto nella scissione dell'Asp l'unica concreta possibilità per affrontare gli impegni futuri. Pertanto l'obiettivo non è più stato quello di costruire l'identità di Asp Azalea, bensì quello di dare vita a due diversi enti, autonomi e distinti.

GLI STAKEHOLDER E IL SISTEMA DELLE RELAZIONI DELL'ASP

L'Asp è al centro di relazioni significative e interagisce con soggetti istituzionali, soggetti produttivi, utenti, famiglie per la realizzazione delle proprie finalità. L'orientamento delle nuove politiche sociali e di gestione della pubblica amministrazione ci porta a studiare e perfezionare questo sistema di relazioni, che l'Asp deve impegnarsi a gestire sistematicamente, con strumenti adeguati. Si tratta di un percorso e della costruzione di una nuova mentalità.

I rapporti con l'utenza sono gestiti nella fase di accesso direttamente dai responsabili dei servizi, in costante collegamento con le reti territoriali di riferimento. Ogni servizio, anche per la propria tradizione, ha mantenuto propri strumenti per la rilevazione del gradimento e per la segnalazione di disservizi.

Il sito web di Asp Azalea è stato realizzato nel 2010 all'indirizzo www.aspazalea.it dovendo garantire informazioni ai propri portatori di interesse.

Rispetto ai rapporti con il volontariato e altri soggetti (parrocchie, scuole, associazioni sportive e culturali del territorio) nel 2010 è proseguita la collaborazione, specie per la sede di Borgonovo e in particolare per l'Hospice. Anche la Bottega dell'arte ha coinvolto operatori, famiglie e soggetti privati suscitando interesse per le attività svolte. Resta più difficile il coinvolgimento dei soggetti esterni nelle attività delle Case Protette.

Si è rafforzata la collaborazione con i soggetti istituzionali quali l'Azienda USL e il Distretto, per il tramite dell'Ufficio di Piano, in quanto l'Asp ha fin dall'inizio coordinato organizzazione e sviluppo in linea con quanto delineato a livello territoriale.

L'Asp assicura, inoltre, il soddisfacimento del debito informativo nei confronti della Regione, della Provincia e dell'Azienda sanitaria, partecipando attivamente ai processi di produzione e trasmissione dei dati richiesti dai sistemi informativi in vigore.

Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

L'Asp Azalea ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociosanitari rivolti alla popolazione anziana, ad adulti disabili, a persone in fase avanzata di malattia secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona dei comuni del Distretto di Ponente e nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea dei soci.

L'Asp opera nell'ambito del Distretto di Ponente, che costituisce il riferimento prevalente per la programmazione dei servizi oltre che bacino d'utenza per le nuove strutture, ad esclusione dell'Hospice che è un servizio a valenza provinciale, inserito nella rete delle cure palliative dell'Ausl di Piacenza. Le attività dell'Asp sono coerenti alle esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona, per tutto il distretto e in particolare per la sub zona della Val Tidone.

L'Asp ha mantenuto in vita le unità di offerta dei servizi esistenti nelle rispettive sedi organizzative di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone. I servizi relativi alla popolazione anziana sono stati oggetto delle istanze di accreditamento, precisamente i servizi residenziali (le Case Protette) ora definite Casa Residenza Anziani, i semiresidenziali (Centro Diurno) ed i servizi domiciliari (SAD)

I servizi alla persona erogati sono iscritti in due aree:

- AREA ANZIANI
- AREA CURE PALLIATIVE E DISABILITA'

E sono altresì individuati per sede di offerta.

AREA ANZIANI

E' l'area più consolidata di Asp Azalea, perché le due strutture di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone rappresentano realtà di grande tradizione per il distretto e per tutta la provincia di Piacenza.

La gamma dei servizi per anziani è articolata su tre livelli:

- Le residenze
- Il centro diurno
- L'assistenza domiciliare

Sede di Castel San Giovanni

Servizi residenziali: casa protetta ALBESANI (5 nuclei)

150 posti, di cui 107 convenzionati, 1 sollievo (istanza di accreditamento per pari numero)

Servizi semiresidenziali: centro diurno ALBESANI

15 posti, di cui 15 convenzionati (istanza di accreditamento per pari numero)

Assistenza domiciliare: progetto sperimentale DEMENZE per le famiglie dei comuni della Bassa Valtidone

Sede di Borgonovo Valtidone

Servizi residenziali: casa protetta MELOGRANO: 56 posti, di cui 53 posti convenzionati, 1 sollievo (istanza di accreditamento per pari numero)

casa protetta BELVEDERE: 27 posti, di cui 8 convenzionati. (istanza di accreditamento respinta per chiusura del servizio)

Assistenza domiciliare: servizio di assistenza domiciliare per il territorio di Borgonovo Val Tidone (12 utenti). Istanza di accreditamento in capo alla Cooperativa, partner nell'erogazione del servizio.

Gli obiettivi

- ▶ Adeguamento delle unità di offerta dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari esistenti alle mutate esigenze del territorio, così come definite dalla programmazione distrettuale e conseguente definizione dei livelli di accreditamento.
- ▶ Continuazione nel programma di adeguamento della struttura di Castel San Giovanni alle normative in materia di sicurezza e antincendio

Soprattutto per quanto riguarda i servizi dell'area Anziani, l'anno 2010 è stato caratterizzato dalla introduzione dell'accredimento dei servizi, mediante la presentazione delle istanze per l'accredimento transitorio per i servizi oggi convenzionati. In questa logica la definizione delle possibilità

dell'Asp si è misurata con due criticità: la dotazione immobiliare dell'azienda che sia a Castel San Giovanni che a Borgonovo Valtidone presenta grossi problemi e richiede investimenti per l'adeguamento strutturale dei servizi ai nuovi standard abitativi con difficoltà di reperimento delle risorse necessarie; e l'obbligo di garantire una gestione unitaria dei servizi accreditati, chiarendo gli spazi di intervento delle cooperative che gestiscono con l'ASP i servizi.

Entro il 30 settembre quindi sono state prodotte le istanze, così come più sopra rammentate.

Le residenze

Gli ospiti delle residenze sono generalmente quelli che la geriatria definisce “**anziani fragili**”, cioè persone ultrasessantacinquenni, affette contemporaneamente da più malattie croniche a carattere progressivo, con frequenti problemi di salute mentale e di autonomia funzionale. A queste **problematiche sanitarie e assistenziali** spesso si accompagnano **difficoltà di tipo sociale e ambientale** che rendono impossibile la permanenza al domicilio e richiedono una “**casa alternativa**” che garantisca cure e protezione. Le persone che entrano nelle nostre strutture, quindi, sono ad alto rischio di invalidità, parzialmente o totalmente disabili.

Quando a casa non si riesce più a stare, quando non è più possibile garantire condizioni di vita e cure adeguate, la famiglia può ricorrere alla struttura residenziale che offre un **servizio completo sotto il profilo alberghiero, assistenziale e sociosanitario**.

Le residenze di Asp Azalea, sia a Castel San Giovanni che a Borgonovo Val Tidone, sono **in rete con il Servizio Assistenza Anziani** a cui la famiglia deve rivolgersi per fare domanda. L'anziano che entra in residenza, infatti, viene valutato rispetto alla sua condizione di non autosufficienza con strumenti di valutazione multidimensionale che analizzano e giudicano le

condizioni funzionali, sanitarie, cognitive, sociali e psicologiche della persona. Quando l'anziano entra in casa protetta è accompagnato da un primo **piano assistenziale individualizzato** e l'équipe curante della struttura si impegna a farsene carico facendo suo l'obiettivo affidato dalla unità di valutazione multidimensionale territoriale.

A Castel San Giovanni: la struttura ha camere a 2, 3 e 4 posti letto, soggiorni, spazi per attività ricreative, una palestra, una camera multisensoriale per il trattamento non farmacologico dei disturbi comportamentale.

Vi opera personale sociosanitario, infermieristico e riabilitativo qualificato

E' presente un medico di struttura. Vi è una convenzione con l'Università di Pavia – Scuola di specializzazione in Geriatria, per l'inserimento di un medico specializzando.

A Borgonovo Val Tidone: l'ex Istituto Enrico Andreoli comprende 3 residenze per anziani. Una di queste, la residenza Gardenia, è gestita dalla società mista, pubblico-privata, a maggioranza privata, denominata R&G, di cui l'Asp è socio. Le case protette hanno camere a 3 posti e qualche camera a 2. Un'altra, la casa protetta Belvedere, ospitata presso i locali dell'ex Ospedale di Borgonovo, sito in via Seminò, è stata chiusa in quanto l'Azienda Usl, proprietaria dell'immobile, ha cessato il contratto di locazione. Gli ospiti sono stati in parte assegnati al nuovo reparto CSR (principalmente l'utenza disabile), in parte presso il reparto Girasole ed in parte presso il reparto Melograno.

L'Andreoli è dotato di una grande palestra attrezzata, di soggiorni e locali dedicati all'animazione, di un locale per le cure estetiche, di una cappella per le funzioni religiose.

Anche in questa realtà sono presenti medici di struttura, operatori sociosanitari qualificati, infermieri, fisioterapisti, animatori.

Il centro diurno

Il centro diurno si trova a Castel San Giovanni, accoglie in orario diurno, dalle ore 8 alle ore 18, 15 persone anziane parzialmente o non autosufficienti. Il centro offre un servizio completo comprensivo dei pasti, delle attività assistenziali quotidiane, di programmi di animazione e riabilitazione. Il servizio è affidato con convenzione alla gestione dell'Asp dal comune di Castel San Giovanni. L'istanza di accreditamento prevede la gestione unitaria da parte dell'ASP.

L'assistenza domiciliare

I titolari dell'assistenza domiciliare sono i comuni.

A Borgonovo il comune ha affidato la realizzazione del servizio alla struttura Andreoli che assiste circa 12 persone ogni settimana, con personale socio sanitario. L'accesso al servizio avviene attraverso l'assistente sociale del comune. Gli utenti sono prevalentemente anziani, ma vi sono anche persone adulte in difficoltà e famiglie multiproblematiche. Come sopra ricordato, si prevede la gestione di questo servizio da parte della cooperativa PROGES.

A Castel San Giovanni, nell'ambito del progetto demenze, esiste dal 2006 un servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone affette da demenza già in carico ai Consultori per i Disturbi Cognitivi e ai loro familiari. E' un progetto del comune di Castel San Giovanni coordinato dal SAA e realizzato dalla struttura Albesani, in collaborazione con il Consultorio aziendale demenze. Si tratta di un pacchetto di 36 ore settimanali, che permette sollievo ai familiari. Il servizio è rivolto alle famiglie residenti nei comuni della Val Tidone e della Val Luretta.

Per fare domanda occorre una segnalazione del medico curante e rivolgersi all'assistente sociale del comune che avvia la procedura per la valutazione e l'assegnazione delle ore di sostegno domiciliare in collaborazione con il SAA.

AREA CURE PALLIATIVE

Sede di Borgonovo Val Tidone

Servizi residenziali: HOSPICE DI BORGONOVO

10 posti accreditati con il SSR

L'area delle cure palliative coincide con la gestione dell'hospice, la casa, prima e unica al momento in tutta la provincia di Piacenza, che accoglie persone in fase avanzata di malattia.

Le cure palliative vengono definite come **“l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare**, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici”.

Gli ospiti accolti sono prevalentemente pazienti oncologici in fase avanzata di malattia. Vi è anche ricoverata dal 2007 una paziente Gracer.

L'hospice è in rete con il sistema delle cure palliative della provincia di Piacenza, che comprende l'ospedale, l'assistenza domiciliare e, appunto, l'hospice. La rete dipende dalla Unità operativa di Terapia del dolore dell'ospedale di Piacenza.

L'hospice offre dieci camere singole con bagno, letto per il paziente e poltrona letto per il familiare che lo accompagna e che può rimanere con lui tutto il tempo che desidera, compresa la notte.

I criteri per entrare in hospice riguardano le condizioni cliniche del paziente e la fase della malattia, che si definisce avanzata, perché non è possibile la guarigione. In hospice la degenza è completamente gratuita per il cittadino, perché il servizio è accreditato dal Sistema Sanitario Regionale.

E' una struttura residenziale temporanea, coordinata da un'infermiera esperta in gestione degli hospice e cure palliative, con un'équipe composta da personale infermieristico, assistenziale, medico e psicologico specializzato.

La degenza media in hospice è intorno ai 20 giorni, dopo i quali è possibile il rientro a domicilio, l'inserimento in una struttura protetta, soprattutto per i pazienti anziani, o un ricovero ospedaliero se necessario.

L'Hospice dà continuità alle cure tra casa, ospedale e si impegna a programmi di dimissioni protette, per consentire il più possibile al paziente di vivere nel proprio contesto abituale.

Nella struttura sono presenti con interventi complementari di supporto i volontari dell'associazione Amici dell'Hospice.

L'ingresso avviene su segnalazione del medico curante, medico di famiglia o lo specialista ospedaliero, che segnala il bisogno di entrare in hospice, che compila una scheda da inviare per fax alla unità operativa della Terapia del dolore.

Obiettivi

- ▶ Mantenimento dell'accreditamento regionale
- ▶ Consolidamento della gestione e studio dell'ampliamento di ulteriori 3 camere, al fine di consentire la diversificazione dell'utenza con l'inserimento di pazienti Gracer (gravissime disabilità) come da accordo con il Distretto di Ponente e ridurre il disavanzo strutturale (n. 8 posti per Hospice e n. 5 per GRACER).
- ▶ Implementazione dei programmi di raccolta fondi, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Amici dell'hospice

- ▶ Continuazione della politica di promozione e di comunicazione del servizio per favorire la conoscenza e l'accesso dei cittadini che ne hanno bisogno

AREA DISABILITA'

E' stata completata la ristrutturazione dei locali ed il Centro socio riabilitativo residenziale è stato aperto nell'ottobre 2010 nella sede di Borgonovo Valtidone.

Nel 2010 è continuato il progetto "Bottega dell'arte", un progetto del Comune di Borgonovo, finanziato con i fondi della non autosufficienza da parte del Distretto di Ponente e da un contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, che è stato affidato all'Asp Azalea.

Inserimenti individuali in residenza

- ▶ A Castel San Giovanni:
n. 7 ex op, n. 1 Gracer
- ▶ A Borgonovo Valtidone
n. 13 ex op, n. 1 Gracer

Laboratorio occupazionale: BOTTEGA DELL'ARTE

E' uno spazio che promuove l'arte come mezzo espressivo per bambini, adolescenti, giovani e adulti in difficoltà e valorizza le diverse abilità.

La bottega è un punto di vendita dove gli utenti dei diversi laboratori, anche quelli realizzati in altri servizi del distretto, possono esporre in conto vendita i propri prodotti ed laboratorio di produzione di prodotti artigianali in feltro, in ceramica, legno, stoffa, vetro, cartapesta.

Nel 2010 gli utenti sono stati circa 40, provenienti da Borgonovo, Rottofreno, Sarmato, Ziano, Trevozzo, Gragnano, Castel San Giovanni, Bobbio e Travo.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castel San Giovanni, 18 Ottobre 2011

IL SEGRETARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata inviata in data 18.10.2011, prot. n. 3.324 al Comune di Castel San Giovanni per essere affissa a quell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 18 ottobre 2011 al 2 novembre 2011.

Castel san Giovanni, 18 ottobre 2011

IL SEGRETARIO